



ALLEGATO A alla Dgr n. 634 del 11 maggio 2016

PIANO DI MONITORAGGIO REGIONALE PER INFLUENZA AVIARIA

A) ALLEVAMENTI AVICOLI INDUSTRIALI

Ad integrazione dei controlli previsti dal Piano nazionale di sorveglianza per l'influenza aviaria, emanato all'inizio di ogni anno dal Ministero della Salute, dovranno essere effettuati i seguenti controlli:

1. Negli allevamenti di tacchini da carne situati **nelle “ex aree di vaccinazione e di monitoraggio intensivo”** per Influenza Aviaria (IA) della Regione del Veneto: nei 10 giorni precedenti il primo carico per il macello, vanno effettuati controlli sierologici e virologici con una numerosità di 5 campioni per capannone (con un minimo di 10 campioni nel caso ci sia un solo capannone fino a un massimo di 20 per allevamento). Si riporta di seguito l'elenco dei Comuni ricadenti nelle aree in oggetto.

Comuni ricadenti nelle ex aree di vaccinazione e di monitoraggio intensivo per influenza aviaria:

PROVINCIA DI VERONA:

Albaredo d'Adige
Angiari
Arcole
Belfiore
Bevilacqua
Bonavigo
Boschi Sant'Anna
Bovolone
Buttapietra
Caldiero (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
Casaleone
Castel d'Azzano
Castelnuovo del Garda (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
Cerea
Cologna Veneta
Colognola ai Colli (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
Concamarise
Erbè
Gazzo Veronese
Isola della Scala
Isola Rizza
Lavagno (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
Minerbe
Monteforte d'Alpone (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
Mozzecane
Nogara
Nogarole Rocca
Oppeano
Palù
Peschiera del Garda (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
Povegliano Veronese
Pressana
Ronco all'Adige
Roverchiara
Roveredo di Guà

San Bonifacio (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
San Giovanni Lupatoto (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
San Martino Buon Albergo (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
San Pietro di Morubio
Salizzole
Sanguinetto
Soave (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
Sommacampagna
Sona (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
Sorgà
Trevenzuolo
Valeggio sul Mincio
Verona (area territoriale a sud dell'autostrada A4)
Veronella
Vigasio
Villafranca di Verona
Zevio
Zimella

PROVINCIA DI VICENZA:

Agugliaro
Albettono
Alonte
Asigliano Veneto
Barbarano Vicentino
Campiglia dei Berici
Castegnero
Lonigo
Montegalda
Montegaldella
Mossano
Nanto
Noventa Vicentina
Orgiano
Poiana Maggiore
San Germano dei Berici
Sossano
Villaga

PROVINCIA DI PADOVA:

Carceri
Casale di Scodosia
Este
Lozzo Atestino
Megliadino San Fidenzio
Megliadino San Vitale
Montagnana
Ospedaletto Euganeo
Ponso
Santa Margherita d'Adige
Saletto
Urbana

2. Allevamenti di tacchini da carne accasati a sessi misti: trascorsi 20 giorni dall'inizio del carico delle femmine, prelievo di 10 campioni di sangue e di 10 tamponi tracheali su altrettanti animali. Inoltre, nelle 72 ore precedenti il primo carico dei maschi, dovranno essere effettuati 10 prelievi di sangue e 10 tamponi tracheali su altrettanti animali.

B) ALLEVAMENTI AVICOLI RURALI E "FREE-RANGE"

I Servizi Veterinari delle Az.ULSS dovranno effettuare un monitoraggio per IA in un campione di allevamenti rurali e "free-range" situati nelle **"Aree a rischio per influenza aviaria della Regione del Veneto"**, riportate nella mappa di cui all'**Allegato A1** al presente provvedimento.

I suddetti allevamenti dovranno essere sottoposti, con cadenza semestrale (primavera e autunno), ai seguenti campionamenti:

PRELIEVI SU ANATIDI:

- 20 tamponi cloacali
- 1 pool di feci fresche

Se nell'allevamento ci sono meno di 20 anatidi, testare tutti quelli presenti.

PRELIEVI SU POLLAME:

- 10 - 20 prelievi di sangue
- 10 tamponi tracheali

Se nell'allevamento ci sono meno di 20 soggetti, testare tutti quelli presenti.

Se un allevamento detiene più specie (polli, faraone, tacchini...), il prelievo dovrà essere fatto su soggetti appartenenti a tutte le specie presenti fino ad un massimo di 20 prelievi (es. se in azienda ci sono 20 polli, 7 faraone, 5 tacchini: effettuare prelievi da 10 polli più 5 faraone più 5 tacchini).

C) SVEZZATORI E COMMERCianti

Gli svezzatori e i commercianti avicoli sono soggetti ai controlli previsti dal D.M. 25 giugno 2010, relativo alla filiera avicola rurale.